Allegato A alla

Delibera del Commissario straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta provinciale n. 124 del 12/05/2014.

PROVINCIA DI ANCONA
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area Istruzione, Formazione Professionale,
Borse Lavoro e Sostegno Impresa

Anno 2014 – 1° call

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE - Corsi di qualifica, di specializzazione, abilitanti e di aggiornamento – - DA AUTORIZZARE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/1990

INDICE

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Iniziative formative libere

Art. 3 – Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Art. 4 – Obblighi del soggetto attuatore

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 6 – Criteri di ammissibilità dei progetti

Art. 7 – Criteri di valutazione dei progetti

Art. 8 – Motivi di esclusione

Art. 9 – Corsi di formazione professionale per Operatore Socio Sanitario

Art. 10 – Gestione dell'attività formativa
- 10.1 Criteri generali
- 10.2 Durata
- 10.3 Requisiti degli allievi e frequenza ai corsi
- 10.4 Orario e svolgimento dei corsi
- 10.5 Assicurazione
- 10.6 Stage
- 10.7 Personale
- 10.8 Pubblicizzazione

Art. 11 – Vigilanza e sanzioni

Art. 12 – Tutela della privacy

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Art. 14 – Riferimenti normativi

Art. 15 – Informazioni sull'avviso pubblico

Allegati A1, A2, A3, A4

Normativa di riferimento

Legge del 21 dicembre 1978, n. 845: “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
L.R. del 26 marzo 1990, n. 16: “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
L.R. del 10 agosto 1998, n. 31: “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2;
Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33: “Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale”;
D.G.R. n. 974 del 16/07/2008 “Integrazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
D.G.R. n. 987 del 15 giugno 2009: “Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.”;
D.G.R. n. 802 del 04/06/2012: “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”, di seguito denominato **“Manuale”.**

ART. 1 - FINALITA’

Il presente avviso pubblico è finalizzato all’autorizzazione di iniziative formative libere di cui all’art. 10 della Legge Regionale 26 marzo 1990, n. 16.

ART. 2 - INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE

L’autorizzazione è concessa per i seguenti corsi di formazione professionale:

- **CORSI DI QUALIFICA:** (N/QA-N/QB)

  Sono finalizzati a conseguire livelli professionali non posseduti in precedenza e devono avere una durata complessiva non inferiore alle 400 ore e non superiore alle 2400 ore; tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell’esame finale, di un attestato di qualifica valido ai sensi della legge n. 845 del 21.12.78 e della L.R. n. 16/90.

  I progetti formativi relativi ai corsi biennali vanno preferibilmente presentati in un’unica soluzione senza la necessità di suddividere il corso in due progetti formativi uno per ciascuna annualità.

  Possono essere di:

  1° livello: rivolti a persone che hanno assolto l’obbligo scolastico e privi di qualsiasi qualifica professionale;

  2° livello: rivolti a persone in possesso di:

  - diploma di scuola media superiore o laurea, *oppure*
  - esperienza almeno biennale di lavoro, *oppure*
  - qualifica di 1° livello.

  3° livello: rivolti a persone che frequentano corsi post laurea o corsi integrati a percorsi di studi universitari (diplomi universitari)

- **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE:** (N/SP)

  Sono finalizzati all'apprendimento di conoscenze ed all'acquisizione di capacità ulteriori rispetto alla qualifica conseguita e devono avere una durata complessiva non inferiore alle 300 ore e non superiore alle 800 ore, salvo diversa durata prevista da specifiche disposizioni normative; tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di specializzazione valido ai sensi della legge n. 845 del 21.12.78 e della L.R. n. 16/90.

  Sono rivolti ad allievi che possiedono uno dei seguenti requisiti:

  - Qualifica professionale di 1° e 2° livello e di una esperienza lavorativa di almeno 4 mesi nel settore in cui si innesta la specializzazione;
  - esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel settore in cui si innesta la specializzazione;
  - diploma di Scuola Media Superiore o laurea attinenti il settore in cui si innesta la specializzazione.

- **CORSI ABILITANTI:** (B/AB)

  Sono finalizzati all'acquisizione di specifica idoneità per l'iscrizione ai ruoli, albi, ecc. secondo leggi nazionali e/o decreti ministeriali.

  Tali corsi consentono il rilascio, previo superamento dell'esame finale, di un attestato di idoneità valido ai sensi delle rispettive leggi che ne fissano criteri e contenuti. La loro durata è stabilita dalle norme vigenti in materia.

- **CORSI DI AGGIORNAMENTO** (B/AI)

  Sono finalizzati all'aggiornamento professionale per l'esercizio di attività regolate da leggi vigenti in materia. La loro durata è stabilita dalle norme vigenti in materia.

Trova applicazione la limitazione prevista dalla D.G.R. n. 733 del 20/05/2013 in merito al numero di 3 corsi di aggiornamento e di 1 corso di qualifica di secondo livello per **operatori di nidi domiciliari**. Considerato che al momento dell'emanazione del presente avviso pubblico la Provincia di Ancona ha già raggiunto i limiti indicati non è possibile presentare i suddetti progetti formativi pena l'esclusione.

Per quanto concerne la denominazione dei corsi di cui sopra, la durata e i codici si rinvia al **"Tabulato delle qualifiche regionali**" adottato dalla Giunta della Regione Marche all'interno del quale va individuata la denominazione più rispondente al tipo di corso che si intende realizzare.

Ove la qualifica riportata nel suddetto tabulato non fosse ritenuta adeguata alle esigenze formative specifiche, il soggetto proponente dovrà rivolgersi al Servizio Formazione Professionale della Regione Marche per la relativa codifica.

Il Tabulato delle qualifiche regionali è consultabile al sito www.istruzioneformazionelavoro.marche.it

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda di autorizzazione di iniziative formative libere i soggetti accreditati presso la Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2004 e s.m.i. e i soggetti non accreditati alla sola condizione che alla data di presentazione della domanda di autorizzazione abbiano presentato la richiesta di accreditamento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.
Possono presentare domanda di autorizzazione per i corsi di formazione professionale abilitanti all'esercizio dell'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande anche per la 2° scadenza di cui all'art. 5 i seguenti soggetti accreditati dalla Regione Marche per la macrotipologia formativa "formazione superiore" e/o "continua":

- le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi più rappresentativi a livello regionale;
- i centri di assistenza tecnica (Cat) di cui all'art. 39 della legge regionale n. 26/1999 e s.m.i.;
- le camere di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura[1].

Sono esclusi dall'obbligo di accreditamento le imprese, pubbliche e private, che svolgono attività formativa per i propri dipendenti. Sono altresì escluse dall'obbligo di accreditamento le aziende dove si realizzano attività di stage e tirocinio.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la relativa macrotipologia secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti, i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione delle imprese che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, ad autorizzazione concessa, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.
La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci.
Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto va sempre registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.
In caso di associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "schema – tipo" di atto costitutivo allegato al "Manuale".

ART. 4 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Nell'attuazione delle iniziative formative libere il soggetto attuatore ha i seguenti obblighi, ove applicabili:

a) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nell'iniziativa formativa e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla

[1] Resta ferma la possibilità di detti soggetti di presentare la domanda di autorizzazione anche per la 1° e 2° scadenza di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico.

disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;

b) di applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e di stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quanto previsto per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione Provinciale da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;

c) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;

d) consentire al servizio ispettivo e ai funzionari autorizzati dall'Amministrazione Provinciale e agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione dell'iniziativa formativa e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

e) comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dall'Amministrazione Provinciale;

f) predisporre i registri obbligatori per la prescritta vidimazione;

g) nel caso di stage, stipulare apposita convenzione con l'impresa ospitante e comunicare alla Provincia di Ancona, alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio e all'INAIL, con almeno 8 giorni di anticipo, luogo e data di inizio dell'eventuale stage secondo le modalità previste dall'iniziativa formativa;

h) mettere a disposizione degli allievi il materiale didattico, le attrezzature, i servizi e quant'altro previsto dal progetto;

i) attuare ore di 60 minuti;

j) rispettare le disposizioni della Legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

k) utilizzare per la gestione dell'attività formativa il Sistema informativo della formazione professionale (**SIFORM**), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione alle disposizioni del Manuale;

l) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti formativi autorizzati dalla Provincia di Ancona. Detta idoneità deve risultare dal verbale di ispezione e constatazione rilasciato dalla competente ASUR o da altro soggetto previsto dalle norme vigenti, e deve:
   - contenere l'indicazione del numero massimo degli allievi che possono usufruire delle aule e dei laboratori;
   - essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto attuatore o del titolare del diritto di proprietà del locale attestante che dalla data del rilascio del certificato di idoneità locali al momento dell'utilizzo delle aule e/o dei laboratori adibiti all'attività del progetto, nelle stesse non sono state effettuate modifiche tali da far venire meno l'idoneità.

   In relazione alla peculiarità dell'azione formativa, per alcuni locali adibiti ad uso didattico, può essere ritenuta sufficiente dall'Amministrazione Provinciale l'attestazione di idoneità rilasciata, con riferimento all'ordinario utilizzo dei locali, da un Organismo pubblico diverso dall'ASUR o da una perizia giurata di un professionista abilitato (ingegnere o altro soggetto abilitato): tale attestazione dovrà comunque contenere l'indicazione dell'idoneità dei locali anche con riferimento al numero dei soggetti che vi accederanno per le attività formative; tali attestazioni possono essere prodotte, in sostituzione di quella ASUR, allorquando la formazione frontale, nella modalità della esercitazione pratica con la presenza di un docente non è erogata in un locale normalmente adibito ad uso didattico, ma ad esempio in un luogo di lavoro ove, di norma, può essere effettuata l'attività di stage, atteso che per lo stage non è richiesta alcuna attestazione di idoneità.

ART. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti in possesso dei requisiti previsti potranno presentare la domanda di autorizzazione per l'annualità 2014 – prima call - secondo le seguenti scadenze:

1) **dal 20 maggio 2014 al 20 giugno 2014** (1° finestra) selezionando su siform il seguente bando: AUTORIZZATI2014-1

E' prevista una ulteriore scadenza, per l'annualità 2014, per la presentazione di domande di autorizzazione per i soli corsi di formazione professionale abilitanti all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (SAB), come di seguito indicato:

2) **dal 10 settembre 2014 al 30 settembre 2014** (2° finestra) selezionando su siform il seguente bando: AUTORIZZATISAB2014.

La scadenza di novembre/dicembre 2014 sarà eventualmente prevista con un ulteriore avviso pubblico anno 2014 – seconda call.

In casi eccezionali, dovuti a particolari eventi congiunturali a carattere economico sociale o a particolari esigenze formative, la Provincia di Ancona può prevedere ulteriori scadenze per la presentazione delle domande.

Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. In relazione a ciò la Provincia di Ancona non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

Le domande dovranno essere inserite – via internet – sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

http://siform.regione.marche.it

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.

Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza del progetto.
Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito.
In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza tecnica al seguente recapito telefonico (help desk regionale): 071-8063442 ovvero all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure rivolgersi al CED della Provincia di Ancona: tel. 071-5894741.

Per ogni progetto va compilata la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in supporto cartaceo Allegato A1, (in caso di ATI o ATS costituito o da costituire Allegato A2), presentata in bollo (salvo i casi previsti dalla legge), debitamente firmata dal legale rappresentante del

soggetto proponente unitamente ad una copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La domanda dovrà essere comprensiva della seguente documentazione:

1) stampa del progetto definitivo inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: http://siform.regione.marche.it) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. I progetti devono essere presentati nel rispetto delle condizioni richieste dagli artt. 10 e 11 della L.R. n. 16/1990 e di tutte le normative del settore di riferimento.
   Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti, il formulario dovrà essere sottoscritto:
   - da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti;
   - dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti.

   La copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, deve essere presentata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione;
2) copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia formativa prevista dall'avviso pubblico presentata al Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
3) nel caso di ATI o ATS da costituire o costituito, la dichiarazione dell'Allegato A3 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
5) copia della richiesta, inoltrata alla Regione Marche – Servizio Formazione Professionale, per la codifica di una nuova qualifica nel tabulato regionale (eventuale);
6) **preventivo di spesa con indicazione del costo ora/allievo e del costo del corso per singolo allievo** [= costo ora allievo x n. ore corso]. A titolo esemplificativo può essere utilizzato il formulario di cui all'Allegato 2 del Manuale.

Le domande di autorizzazione dovranno essere inoltrate alla Provincia di Ancona, unicamente con RACCOMANDATA A/R, secondo le seguenti modalità: la documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura: *"Avviso pubblico per la presentazione e gestione di iniziative formative libere da autorizzare ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 16/1990. Anno 2014 – prima call"*.

Il plico dovrà essere indirizzato a:
Provincia di Ancona
Settore IV "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro"
Area Istruzione,Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa
U.O. Corsi autorizzati
Strada di Passo Varano, 19/A - 60131 Ancona.

Ogni busta dovrà contenere un solo progetto formativo. **Ogni progetto deve prevedere una singola edizione. Qualora il progetto preveda più edizioni dello stesso percorso formativo la Provincia di Ancona procederà, qualora sussistano tutti i requisiti previsti, ad autorizzare una singola edizione.**

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento d'identità per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

I soggetti interessati a realizzare iniziative di formazione professionale senza il rilascio della qualifica sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Provincia di Ancona ai sensi

dell'art. 10, co. 1 della legge regionale n.16/1990. I predetti corsi non sono sottoposti ad alcun atto di autorizzazione da parte della Provincia.

ART. 6 – CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

I progetti formativi sono ritenuti ammissibili alla valutazione se:
1) presentati secondo le modalità e i termini previsti all'art. 5 del presente avviso pubblico;
2) presentati da soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico.

ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti formativi saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:
1) disponibilità di strutture, capacità organizzativa e attrezzature idonee;
2) utilizzazione di docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
3) ordinamenti didattici conformi a quelli previsti dalla vigente disciplina per le attività finalizzate al rilascio di attestati di qualifica, di specializzazione, di abilitazione e di aggiornamento;
4) svolgimento delle prove di esame in conformità alla normativa vigente[2];
5) adeguatezza del costo del corso per ogni utente relativamente alla durata e alle caratteristiche tecniche;
6) presenza di un'analisi del contesto socio-economico-occupazionale in cui i progetti formativi si inseriscono e le presumibili ricadute nel mercato del lavoro e nella competitività del sistema economico locale.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità e di valutazione, il Dirigente del Settore Istruzione Formazione Rendicontazione e Lavoro della Provincia di Ancona determinerà con proprio atto l'autorizzazione delle iniziative formative libere, specificando i motivi di esclusione per le attività ritenute non autorizzabili. L'atto dirigenziale sarà pubblicato sul sito della Provincia di Ancona www.istruzioneformazionelavoro.it

L'avvio del corso, a seguito dell'autorizzazione, è subordinato alla presentazione alla Provincia di Ancona degli attestati relativi ai corsi di formazione precedentemente autorizzati e conclusi.

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno automaticamente escluse le domande di autorizzazione:
- inserite nel sistema informatico Siform senza la presentazione del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita online utilizzando il formulario Siform;
- non inviate a mezzo raccomandata A/R così come previsto all'art. 5;
- presentate oltre i termini indicati all'art. 5;
- prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico, in bollo dell'importo di € 16,00, debitamente sottoscritta da soggetto dotato di potere di rappresentanza (Allegato A1 o Allegato A2). L'omissione del bollo è regolarizzabile entro 5 giorni dalla richiesta di integrazioni; dopo tale scadenza la domanda sarà esclusa;

[2] Ai sensi dell'art. 10, co. 3 della L.R. n. 16/1990.

- prive della dichiarazione di cui all'Allegato A3 debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione o da soggetti dotati di potere di rappresentanza, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
- non corredate da copia di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, co. 3 del D.P.R. 445/2000 per le autocertificazioni;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3;
- non corredate da preventivo di spesa di cui all'art. 5;
- relative a progetti formativi che prevedono una sede corsuale fuori del territorio della provincia di Ancona, ad esclusione dello stage;
- relative a progetti formativi di aggiornamento e di qualifica di secondo livello per operatore di nidi domiciliari.

ART. 9 – CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico possono presentare al massimo **n. 2 domande di autorizzazione** di iniziative formative libere per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" in **n. 2 diversi ambiti territoriali** (Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano).

Per l'anno 2014 – prima call verrà autorizzato dalla Provincia di Ancona, **un numero massimo di 5 progetti formativi** finalizzati al conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario", come di seguito specificato:

- Ambito territoriale di Ancona: n. 2 progetti formativi
- Ambito territoriale di Senigallia: n. 1 progetto formativo
- Ambito territoriale di Jesi: n. 1 progetto formativo
- Ambito territoriale di Fabriano: n. 1 progetto formativo

I progetti formativi sono ritenuti ammissibili alla valutazione se conformi a quanto previsto dalla D.G.R. n. 666/2008 e s.m.i.

I progetti formativi saranno valutati sulla base degli indicatori di dettaglio di seguito indicati.
I punteggi verranno normalizzati e ponderati.

Indicatori di dettaglio	Pesi
Economicità del progetto (ECO)	40
Esperienza pregressa enti (EPA)	40
Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	20
Totale	**100**

1) Economicità del progetto (ECO)

Il costo ora/allievo massimo per i corsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario è di **€ 3,50** (esempio costo del corso per utente: € 3,50 x 1010 ore= € 3.535,00).

I punteggi agli indicatori saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 40.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

(Qbase –Qx):x=(Qbase-Qmin):40

Dove :

Qbase = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Qmin = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Qx = il costo ora/allievo in esame

In caso di unico concorrente verrà attribuito il punteggio di 40.
Il costo ora allievo autorizzato e quindi il costo del corso per utente non può subire variazioni a rialzo.

2) Esperienza pregressa enti (EPA)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi finalizzati al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di autorizzazione.
Il numero dei corsi, con indicato accanto a ciascuno di essi la determina dirigenziale di approvazione del corso, la data di inizio e conclusione del corso, va riportato nello schema Allegato A4 alla domanda di autorizzazione. In caso di ATI/ATS l'Allegato A4 va compilato sia dal soggetto capofila che dai singoli partners.

nessun corso -> 0 punti;

da 1 a 5 corsi -> 1 punto;

da 6 a 15 corsi -> 2 punti;

da 16 a 25 corsi -> 3 punti;

da 26 a 35 corsi -> 4 punti;

più di 35 corsi -> 5 punti.

In merito all'assegnazione del punteggio EPA si precisa che:

a) ambito oggettivo:
   - per corso si intende l'attività formativa inserita nella classificazione ISFOL per le azioni FSE e/o, in via residuale, l'attività desunta da altre classificazioni;
   - tra i corsi finanziati con risorse pubbliche vanno inclusi, oltre ai corsi finanziati con il FSE, sia i corsi realizzati con risorse delle Leggi 236/1993 e 53/2000, sia i corsi realizzati con altre risorse statali o regionali/provinciali o di un'altra amministrazione pubblica, a condizione che sia stata fatta una procedura di evidenza pubblica; in questi casi, ai fini dell'imputazione del punteggio è necessario inoltre che l'erogazione delle risorse per l'attuazione di detti interventi sia stata subordinata al possesso dell'accreditamento;
   - non rientrano nel computo dei corsi finanziati con risorse pubbliche quelli svolti con i fondi interprofessionali;
   - non rientrano i corsi autorizzati poiché non sono finanziati con risorse pubbliche;

- non vanno conteggiati i corsi realizzati in ATI o ATS in qualità di soggetto associato, ad eccezione dei corsi IFTS;
- non vanno compresi i corsi svolti da soggetti accreditati con riferimento ad attività formative realizzate prima di ottenere l'accreditamento;
- vanno esclusi quelli per i quali è stato adottato un provvedimento di revoca del finanziamento della relativa attività formativa;

b) ambito territoriale:
- non possono essere esclusi dal conteggio i corsi realizzati fuori regione, nel periodo di riferimento, purché svolti da un soggetto accreditato ai sensi della delibera regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m. oppure da soggetto accreditato ai sensi di altro dispositivo regionale adottato ai sensi del DM n. 161/2001;

c) università:
per le Università, il cui ordinamento ha reso opportuno procedere all'accreditamento di più sedi operative corrispondenti a ciascuna Facoltà, il numero dei corsi realizzati fa riferimento alla somma dei corsi realizzati dalle singole Facoltà;

d) (ATI o ATS):
in caso di progetti presentati da un raggruppamento (ATI o ATS), il numero dei corsi da conteggiare nell'esperienza pregressa è riferito alla somma dei corsi realizzati dai singoli membri nei limiti e condizioni stabiliti al precedente quinto capoverso del punto a)[3].

2) Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione delle allieve donne alle attività formative.

Misure di accompagnamento ottime: 2 punti
Misure di accompagnamento sufficienti: 1 punto
Assenza di misure di accompagnamento o misure di accompagnamento insufficienti: 0 punti

La Provincia di Ancona si riserva di verificare la realizzazione delle misure di accompagnamento previste nel progetto formativo. Qualora venga riscontrata la mancata o parziale realizzazione delle stesse sarà prevista la sanzione di seguito indicata:

esclusione dei progetti formativi relativi al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario nella prima scadenza utile, successiva all'accertamento della irregolarità, prevista nell'avviso pubblico inerente le iniziative formative libere di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/90.

In caso di parità di punteggio verrà autorizzato il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'indicatore MNG.

La Provincia di Ancona approva **n. 4 graduatorie**, una per ambito territoriale, dei progetti formativi per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario". Le graduatorie saranno pubblicate sul sito della Provincia di Ancona www.istruzioneformazionelavoro.it

Le proposte formative degli Istituti Professionali di Stato che costituiscono l'integrazione del percorso didattico per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (in sostituzione della cosiddetta III Area professionalizzante), secondo il modello di percorso integrato definito con D.G.R. n. 884 del 01/06/2009 e successivamente rimodulato con D.G.R. n. 17 del 20/01/2014, vengono autorizzate nel rispetto della richiamata normativa a prescindere dai termini di scadenza e dalle condizioni previste nel presente avviso pubblico.

3 Nel rispetto della nota prot. n. 0395367 del 23/07/2008 della Regione Marche.

ART. 10 – GESTIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

10.1 Criteri generali

Per le iniziative formative libere autorizzate ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/90 le previsioni del "Manuale"[4] costituiscono disposizioni di principio alle quali i soggetti attuatori devono attenersi e trovano applicazione le disposizioni in ordine alla decurtazione del monte crediti così come previste dalla D.G.R. n. 974/2008[5].

Le spese inerenti la gestione delle iniziative formative libere sono a totale carico dei soggetti attuatori, pertanto alla Provincia di Ancona non compete alcun onere finanziario per la realizzazione delle attività di che trattasi.

10.2 Durata

I corsi autorizzati devono concludersi tassativamente entro 12 mesi dalla data della loro autorizzazione con Determinazione Dirigenziale, compresi gli esami finali se previsti, ed entro 24 mesi se i corsi sono biennali, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore III Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro.

10.3 Requisiti degli allievi e frequenza ai corsi

Possono essere destinatari delle azioni formative cittadini italiani, comunitari e extracomunitari. I cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno.

Per quanto riguarda il possesso dei titoli di studio richiesti per la frequenza delle specifiche attività formative è possibile l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, solo per i titoli di studio ed esami sostenuti in Italia. Per quelli conseguiti all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore del titolo di studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatica – consolare italiana nel paese estero di riferimento.

Per il numero degli allievi, per gli obblighi di frequenza, per la selezione dei partecipanti, qualora sia necessaria, trovano applicazione le disposizioni del Manuale ai punti 1.6.1, 1.6.2 e 1.6.3, salvo diversa regolamentazione prevista da normativa nazionale e/o regionale.

10.4 Orario e svolgimento dei corsi

Le ore di lezione devono essere della durata di 60 minuti. L'orario di svolgimento delle lezioni non può superare le quaranta ore settimanali e le otto ore giornaliere; per i corsi serali l'orario giornaliero non può essere superiore alle quattro ore e non può protrarsi oltre le ore 22.00[6], salvo per particolari attività formative e previa autorizzazione del dirigente del Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro.

10.5 Assicurazione

Oltre l'assicurazione I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), obbligatoria a norma di legge, è facoltà dell'organismo gestore stipulare altre polizze

---

4 Si richiama la Premessa alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

5 Ai sensi della D.G.R. n. 987 del 15/06/2009 "Accreditamento delle strutture formative – Applicazione delle disposizioni della D.G.R. n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 16/90 e s.m.";

6 Ai sensi del Regolamento Regionale n. 33/1992 "Disciplina amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale".

per responsabilità civile verso terzi per tutto il periodo corsuale, compreso il periodo di stage laddove previsto[7].

10.6 Stage

Lo stage, laddove previsto, deve rispondere alle finalità del corso e consentire agli allievi di vivere concretamente la vita aziendale.

Lo stage deve svolgersi in una struttura avente *sede* nel territorio della Regione Marche, salvo eventuale autorizzazione concessa dal dirigente del Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro.

Per quanto riguarda la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro degli allievi deve essere inoltrata apposita comunicazione all'I.N.A.I.L. in cui siano indicati i nominativi degli allievi, il periodo di stage, l'azienda presso cui questo si effettua, l'orario giornaliero, le lavorazioni e i macchinari con i quali gli allievi vengono in contatto. Analoga comunicazione deve essere inoltrata alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio secondo i termini di cui alla lettera g) dell'art. 4 del presente avviso pubblico.

Sia il soggetto attuatore (ente di formazione) che il soggetto ospitante (azienda) devono indicare la figura di un *tutor* per l'assistenza nelle attività di stage.

Lo stage è svolto sulla base di apposite *convenzioni* stipulate tra i soggetti attuatori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più stage, deve essere allegato un *progetto esecutivo* per ciascuno stage, contenente i seguenti elementi:

a) obiettivi e modalità di svolgimento dello stage;
b) i nominativi dei tutor incaricati dal soggetto attuatore e dal soggetto ospitante;
c) gli estremi identificativi delle assicurazioni;
d) la durata e periodo di svolgimento dello stage;
e) il settore aziendale di inserimento.

Prima dell'avvio dello stage il progetto esecutivo dovrà essere *trasmesso* al Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro e portato a conoscenza degli allievi interessati.

I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro.

10.7 Personale

Le figure professionali da prevedere nel progetto formativo sono quelle indicate al paragrafo 1.7 del "Manuale".

Si precisa che è possibile assegnare ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di un progetto purché compatibili tra loro per compiti da svolgere, per tempi di svolgimento, per professionalità necessarie; di norma, tale incompatibilità ricorre per le funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio nonché di coordinamento e tutoraggio.

Il personale coinvolto nelle attività formative dovrà avere copertura assicurativa a norma di legge ed essere munito delle relative autorizzazioni se previste. Al riguardo, in caso di incarichi a personale esterno, in condizioni di dipendenza dalla Pubblica Amministrazione, deve essere acquisita l'autorizzazione, rilasciata dalla stessa P.A. al suo dipendente, con la quale lo autorizza ad assumere incarichi esterni (D.Lgs. n. 165/2001).

10.8 Pubblicizzazione

[7] Si richiama al riguardo il paragrafo 2.7.1. *Assicurazioni partecipanti* del "Manuale".

Per tutti gli interventi formativi è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire, a tutti i potenziali interessati, una adeguata informazione attraverso gli avvisi pubblici.

La pubblicità delle azioni formative deve contenere il codice e la denominazione del corso, la determinazione dirigenziale di autorizzazione del corso, la dicitura "*corso autorizzato ai sensi dell'art. 10, L.R. n. 16/90*", i requisiti di accesso al corso, i termini di scadenza delle domande di partecipazione, le modalità d'iscrizione e di selezione ai corsi per l'ammissione, il costo del corso per singolo utente, il diploma, l'attestato o certificazione di frequenza o altra certificazione rilasciata al termine del percorso formativo.

La tempistica per la pubblicizzazione dei corsi autorizzati può essere definita direttamente dal Soggetto attuatore[8].

I materiali di pubblicizzazione devono sempre recare, accanto alla denominazione e logo del soggetto attuatore, la denominazione e logo della Regione Marche e della Provincia di Ancona.

Ulteriori modalità operative inerenti l'attivazione e la gestione delle iniziative formative libere saranno comunicate ai soggetti attuatori successivamente alla determina di autorizzazione.

ART. 11 – VIGILANZA E SANZIONI

La Provincia di Ancona provvede ad esercitare la vigilanza e il controllo dell'attività formativa[9], anche con visite ispettive in loco, affinché venga svolta nel rispetto delle normative vigenti e dei criteri e delle modalità stabilite con il presente avviso pubblico.

Nel caso in cui si riscontrassero irregolarità tali da configurare il venir meno delle condizioni di rilascio dell'autorizzazione, l'Amministrazione Provinciale provvederà a sospendere o revocare l'autorizzazione medesima. Per quanto non meglio specificato si rimanda alle normative vigenti in materia.

ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali la Provincia di Ancona entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.
In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;

[8] Nel rispetto del paragrafo 1.4 del Manuale, ultimo periodo.
[9] In applicazione dell'art. 23 del Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33 "Disciplina amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale".

- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Ancona;
- il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Ancona ed indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro, indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo presente avviso pubblico.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è il dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro della Provincia di Ancona (Dott.ssa Maria Rita Manzotti).

ART. 14 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di formazione professionale.

ART. 15 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

L'Ufficio di riferimento è l'U.O. "Corsi autorizzati" – AREA "Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa" - SETTORE IV "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro" della Provincia di Ancona.
Il presente avviso pubblico, previa pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale on line ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.lgs. 267/2000, sarà reperibile su internet nel sito della Provincia di Ancona www.istruzioneformazionelavoro.it e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico i seguenti allegati:
- Allegato A1 – schema di domanda di partecipazione all'avviso pubblico
- Allegato A2 – schema di domanda di partecipazione all'avviso pubblico in caso di ATI/ATS
- Allegato A3 – schema di dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti (partners) all'ATI/ATS
- Allegato A4 – Elenco corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 16/1990

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area Istruzione Formazione Professionale
Borse Lavoro e Sostegno Impresa
U.O. Corsi autorizzati
Strada di Passo Varano, 19/a
60131 Ancona

Oggetto: **domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE da autorizzare ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/1990**
Numero Bando: AUTORIZZATI_____

Il sottoscritto_____
nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____ n. _____
C.F.:_____, partita IVA_____,

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di cui all'oggetto con il progetto formativo denominato: _____ codice SIFORM n. _____

ore: _____ Codice did. Reg.: _____ Sede di svolgimento: _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di conoscere la normativa nazionale e regionale in materia di formazione professionale in particolare quella richiamata nell'avviso pubblico e le disposizioni contenute nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

b) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) *(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formative per i propri dipendenti)* che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione _____, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Marche n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione _____ al Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione) della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

d) *(eventuale solo per i soggetti già accreditati)* che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;

g) di trovarsi nella seguente condizione *(barrare la casella interessata):*

☐ di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*

a) occupa non più di 15 dipendenti
b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*

a) occupa più di 35 dipendenti
b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

Alla presente allega la seguente documentazione:

1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto;
2) stampa del progetto definitivo inserito online, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: http://siform.regione.marche.it) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

3) *(eventuale, solo se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata al Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione) della Regione Marche;
4) *(eventuale)* copia della richiesta inoltrata alla Regione Marche - Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione), per la codifica di una nuova qualifica nel tabulato regionale;
5) Preventivo di spesa.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante
del soggetto proponente

_____

Timbro

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. N. 16/1990
(in caso di ATI o ATS costituita o da costituire)
Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro
Area Istruzione, Formazione Professionale,
Borse Lavoro e Sostegno Impresa
U.O. Corsi autorizzati
Strada di Passo Varano, 19/A
60131 Ancona

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE da autorizzare ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/1990 Numero Bando: AUTORIZZATI _____

Il sottoscritto_____
nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in_____via_____n. _____
C.F.:_____, partita IVA _____,

e quale capofila della □ costituita ovvero □ costituenda

- ❑ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- ❑ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di cui all'oggetto con il progetto formativo denominato: _____ codice SIFORM n. _____

ore: _____ Codice did. Reg.: _____ Sede di svolgimento: _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere costituita o di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle iniziative formative libere ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/1990, in:

□ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
□ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:
1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____

b) *(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti)* che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione _____, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. _____ del _____ ;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione _____ al Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione) della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

c) *(eventuale solo per i soggetti già accreditati)* che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

d) di conoscere la normativa nazionale e regionale in materia di formazione professionale in particolare quella richiamata nell'avviso pubblico e le disposizioni contenute nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

e) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;

h) di trovarsi nella seguente condizione *(barrare la casella interessata):*

☐ di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*

a) occupa non più di 15 dipendenti
b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*

a) occupa più di 35 dipendenti
b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori;
2) stampa del progetto definitivo inserito on line utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: http://siform.regione.marche.it), sottoscritta da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti;
3) le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda (Allegato A3 per ogni soggetto facente parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda);
4) *(eventuale, nel caso di ATI/ATS già costituita)* copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato*;*
5) *(eventuale, se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata al Servizio attività produttive, lavoro, turismo cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione) della Regione Marche*;*
6) *(eventuale)* copia della richiesta inoltrata alla Regione Marche – Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione), per la codifica di una nuova qualifica nel tabulato regionale.
7) Preventivo di spesa.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del
soggetto proponente

_____

Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituita o costituenda ATS/ATI

- Denominazione (o ragione sociale) _____

  Il legale rappresentante (nome e cognome)_____
- Denominazione (o ragione sociale) _____

  Il legale rappresentante (nome e cognome)_____
- Denominazione (o ragione sociale) _____

  Il legale rappresentante (nome e cognome)_____

ALLEGATO A3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI (PARTNERS) ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. N. 16/1990

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di " _____" con sede legale in _____, Via _____ , n. _____, C.F. _____, partita IVA _____

con riferimento all'*"Avviso pubblico per la presentazione e gestione di INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE da autorizzare ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 16/1990"* – Numero bando AUTORIZZATI_____

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere costituito oppure volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle iniziative formative libere, in:

- ❑ Associazione Temporanea di Impresa
- ❑ Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) – _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____

b) *(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti e i soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione)* che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione

_____, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n. _____ del _____ ;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione _____ al Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione (Posizione di funzione Lavoro e formazione) della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

c) *(eventuale solo per i soggetti già accreditati)* che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

d) di conoscere la normativa nazionale e regionale in materia di formazione professionale in particolare quella richiamata nell'avviso pubblico e le disposizioni contenute nel "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

e) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;

h) di trovarsi nella seguente condizione *(barrare la casella interessata)*:

- ☐ di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*
- ☐ di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*
  - a) occupa non più di 15 dipendenti
  - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: *(barrare la lettera che interessa)*
  - a) occupa più di 35 dipendenti
  - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

_____

Timbro

ALLEGATO A4

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SUI CORSI FINALIZZATI AL RILASCIO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) AI SENSI DELL'ART. 9 DELL'AVVISO PUBBLICO
(INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. N. 16/1990)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di " _____" con sede legale in _____, Via _____ , n. _____,
C.F. _____, partita IVA _____

con riferimento all'art. 9 dell'*"Avviso pubblico per la presentazione e gestione di INIZIATIVE FORMATIVE LIBERE da autorizzare ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 16/1990"* – Numero bando AUTORIZZATI_____

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

che i corsi finalizzati al rilascio della qualifica di Operatore Socio Sanitario, finanziati con risorse pubbliche, avviati e conclusi tra il 1° luglio 2002 e la data di presentazione della domanda di autorizzazione sono:

Numero	determinazione dirigenziale di approvazione del corso	Data di avvio	Data di conclusione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
etc			

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

_____

Timbro